

PROPOSTA ACCORDO DI ~~PRE-INTESA~~ DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA-INTEGRATIVA

Il giorno 04/09/2012, alle ore 10.00, nella sede municipale, sono convenute le parti:

Delegazione di parte pubblica del Comune di Possagno, composta dal dr. Raffaele Mario Bergamin, segretario comunale presso il Comune e responsabile servizio personale sig.ra Nadia Sagrillo;

e

R.S.U. – Marcon Manuele

OO.SS. Organizzazioni sindacali di categoria rappresentate dai signori:

- Alberto Lopin - CGIL FP

- Nassuato Valeria - CISL FP

Le parti sono convenute presso il Comune di Possagno ed hanno definito il seguente accordo integrativo nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali nazionali.

Art. 1 - Campo di applicazione

Il presente accordo prende atto della formazione del fondo annuale previsto dall'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 e della sua ripartizione per l'anno 2011, prevista dall'articolo 31 del CCNL 22.01.2004.

Detto fondo è stato determinato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 96/2011.

Nel complesso il fondo è suddiviso in due quote: quota stabile, destinata a finanziare le voci retributive fisse e continuative dello stipendio e la quota variabile, determinata per la distribuzione del "salario accessorio", cioè la parte di stipendio "variabile", da attribuire al personale dipendente dell'amministrazione, avente il rapporto di lavoro subordinato.

Art. 2 – Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011.

Si prende atto che il fondo risulta dettagliatamente indicato nella tabella allegata alla delibera della Giunta n. 96/2011. Si constata che sono state rispettate le indicazioni previste dal CCNL 31.07.2009 e il fondo è stato determinato sfruttando le possibilità di incremento consentite dall'ultimo Contratto collettivo nazionale di lavoro, il CCNL sottoscritto in data 1 luglio 2009.

Art. 3 – Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: risorse stabili.

Si prende atto dei vincoli dettati dall'articolo 9, comma 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 conv. in L. 122/2010. Si concorda di attribuire l'indennità di turnazione e di corrispondere indennità per ufficiale di anagrafe in luogo della indennità di rilevazione presenze.

In conformità al disposto dell'art. 17 del CCNL del 1.04.1999 e della Dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL del 22.01.2004, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate dalle voci di destinazione comprese nel seguente prospetto:

| RISORSE STABILI – complessivamente determinate in | euro | 30.519,86 |
|--|------|-----------|
| UTILIZZO | | |
| Fondo per progressioni economiche ai sensi dell'articolo 17, lett. b) CCNL 1.4.99 | euro | 16.284,49 |
| Indennità di comparto ai sensi dell'art. 33 CCNL del 22.01.2004 | euro | 5.130,76 |
| Chiamate urgenti operai | euro | 0 |
| Indennità di rischio | euro | 720,00 |
| Indennità maneggio valori | euro | 0 |
| Indennità capo operaio | euro | 1.000,00 |
| Compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B-C-D attribuite con atto formale | euro | 1.800,00 |
| Lavoro straordinario | Euro | 637,59 |
| Indennità di turno vigile | euro | 500,00 |
| Le risorse disponibili derivanti dalla parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono complessivamente | euro | 4.447,02 |

Considerato che il personale di categoria D attualmente in servizio è composto esclusivamente da responsabili di servizio, nominato con decreto sindacale a responsabili di area organizzativa ai sensi dell'art. 11 del CCNL 31.03.1999, e quindi si tratta di dipendenti che occupano profili di rilevante responsabilità con necessità di continua preparazione formativa e gestionale per cui sono remunerati con apposite misure stipendiali (retribuzione di posizione e di risultato) abbastanza onerose per l'ente, le parti concordano di rinviare per questa categoria la progressione orizzontale in attesa di affrontare gli effetti della obbligata associazione di funzioni tra Comuni prevista dal D.L. 78 del 30 maggio 2010, convertito in legge 122/2010 e ss.mm. e quindi poter valutare concretamente i requisiti professionali richiesti dalla obbligata revisione dei servizi associati.

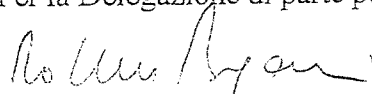
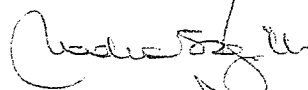

Art. 4 – Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività: risorse variabili.

Le risorse variabili sono individuate nella somma totale di euro 6.600.

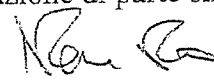
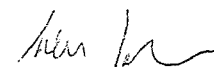
Tale quota, stabilita per le operazioni di accertamento I.C.I. – saranno distribuite previa rendicontazione del relativo progetto.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Delegazione di parte pubblica



 (RSU)

Per la Delegazione di parte sindacale

CISL FP 
CGIL FP 



Comune di Possagno

Via Canova, 70 c.a.p. 31054
tel. 0423 922711 fax 0423 922799
C.F. 8300299061 - P.I. 01970840268

Prot. 6476

Il presente contratto decentrato integrativo aziendale relativo all'anno 2011, stipulato in data 04.09.2012 ed approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 01.10.2012, previa acquisizione al prot. 6142 del 19.09.2012 del parere favorevole del Organo di Revisione, è divenuto esecutivo, in data odierna, con la sottoscrizione del Presidente della delegazione di parte pubblica.

Possagno, 04 ottobre 2012

IL PRESIDENTE
della Delegazione di Parte Pubblica
(dr. Raffaele Mario Bergamin)



Raffaele Mario Bergamin